



Fellini-Satyricon

L'approfondimento che l'edizione 2019 del Festival riserverà al *Fellini-Satyricon*, di cui quest'anno ricorre il cinquantenario, si inserisce nel più vasto calendario di iniziative che il Comune di Rimini sta costruendo in vista delle celebrazioni per il Centenario della nascita, nel 2020, di Federico Fellini.

Tre sono gli episodi in cui si articola questa sezione del festival: venerdì 11 ottobre, alle ore 21, al cinema Fulgor, Valerio Massimo Manfredi introdurrà la proiezione di questo viaggio nella "Dolce vita" della tarda romanità, offrendone una lettura inedita e attuale; sabato 12, alle ore 11.30, nella sala del Giudizio del Museo della città, toccherà agli accademici Marcello Barbanera, Raffaele De Berti, Elisabetta Gagetti e Roberto M. Danese intavolare una discussione intorno alle molteplici sfaccettature di quest'opera affascinante e complessa che lo stesso Fellini definì come una "commistione del pompeiano con lo psichedelico, dell'arte bizantina con quella pop, di Mondrian e di Klee con l'arte barbarica". Infine, nel pomeriggio sempre di sabato 12 ottobre, alle ore 17, in Cineteca, Nicola Bassano del Centro studi Fellini di Rimini ricostruirà la gestazione del film a partire da due formidabili documenti: il back-stage girato dal giornalista Gideon Bachmann dal titolo *Fellinikon* e *Block-notes di un regista*, il documentario che Fellini diresse nello stesso anno del *Satyricon* di cui sono mostrati i sopralluoghi di alcune delle sequenze più celebri.